

**CELICO** In mattinata il Comitato ambientale gli aveva scritto. Polemici Santelli e Barbanti

# «A Celico solo essiccazione»

*Discarica, Oliverio lo dice nella conferenza stampa sui rifiuti*

CELICO - Continua la lotta del Comitato ambientale presilano contro la discarica di Celico. E la loro protesta, nel giro di una sola giornata, ottiene una risposta dal presidente Oliverio e un sostegno da parte del deputato di Alternativa libera, Sebastiano Barbanti e del coordinatore regionale di Forza Italia Iole Santelli.

**IL COMITATO** - Gli attivisti del movimento (che possono contare sulla grande partecipazione della popolazione della Presila cosentina), scrivono al governatore Oliverio per chiedere conto dei nuovi finanziamenti stanziati per la

Sabato 7  
incontro  
degli attivisti  
a Rovito

MiGa che gestisce l'impianto di Celico. «Le linee guida del nuovo Piano Rifiuti - scrive il Comitato ambientale - assegnano milioni di euro ai privati, incaricati di tenere in piedi il sistema rifiuti nelle more della realizzazione della nuova impiantistica pubblica. Tra questi privati c'è anche la MiGa srl, che gestisce la discarica di Celico e che riceverà oltre 13 milioni di euro nei prossimi due anni».



Il corteo del 24 ottobre contro la discarica di Celico

«Dalla giunta regionale - continuano - non arrivano significativi segnali di discontinuità rispetto al passato. Le istanze dei territori ancora una volta risultano inascoltate. Il Cap non ci sta e indirizza una lettera aperta al presidente Oliverio per chiedere che la volontà degli oltre 8500 cittadini sia rispettata: ritiro in autotutela dell'Aia della discarica di Celico e bonifica di un'area già pesantemente inquinata. Le richieste sono semplici e precise». Intanto «continua incessante l'attività del Cap: sabato 7 novembre dalle ore 18, presso il Teatro comunale di Rovito, si terrà "Il Cap risponde" incontro itinerante per rispondere alle domande della cittadinanza e per far conoscere come stanno veramente le cose sulla discarica di Celico e sul ciclo dei rifiuti in Calabria».

**OLIVERIO** - Nella discarica di Celico non «andrà più tal quale, non andranno più rifiuti indifferenziati». Lo ha detto ieri il presidente della Regione Mario Oliverio a margine della conferenza stampa nel corso della quale ha illustrato, insieme all'assessore Antonella Rizzo, gli interventi in materia di rifiuti. «Sulla discarica di Celico - ha detto Oliverio - credo si stia facendo un pò di con-

fusione. Già nella proroga approvata abbiamo escluso Celico come discarica destinataria di indifferenziata. Abbiamo ricondotto nell'ordinanza la discarica di Celico ai suoi scopi originari, quindi solo un impianto di essiccazione».

**BARBANTI** - Prima della risposta di Oliverio, il deputato di Alternativa libera Sebastiano Barbanti ha chiesto al governatore, al dirigente generale del Dipartimento Ambiente Domenico Pallaria e al coordinatore dello staff del presidente Franco Iacucci di rispettare gli impegni presi il 19 ottobre quando, alla presenza del Cap e dei sindaci, «il 19 ottobre scorso, la Regione comunicò l'intenzione di «verificare l'esistenza di presupposti per ritirare in autotutela l'autorizzazione impatto ambientale rilasciata alla MiGa srl».

**SANTELLI** - «Secondo le nuove linee guida annunciate dal governatore - dice la Santelli - ci troviamo di fronte ad una fase di transizione che durerebbe praticamente per l'intero corso della legislatura, durante la quale si continueranno ad utilizzare impianti privati, come ad esempio, a discapito delle assicurazioni dei giorni scorsi, la discarica di Celico».